



ASSOVALORI
Associazione Professionale Aziende Trasporto Valori

Senato della Repubblica

1a Commissione permanente Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione

Atto Senato n. 1818 - Conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2026, n. 23, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di attività di indagine dell'autorità giudiziaria in presenza di cause di giustificazione, di funzionalità delle forze di polizia e del Ministero dell'interno, nonché di immigrazione e protezione internazionale

Presentazione

L'Associazione Professionale delle Aziende di Trasporto Valori (ASSOVALORI) rappresenta le più importanti Aziende italiane che svolgono, in modo professionale, le attività di **trasporto e gestione fisica dei valori**, oltre alle **attività di vigilanza** previste dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/10.

Assovalori riunisce, dunque, gli Istituti di vigilanza (in possesso della licenza di cui all'articolo 134 del TULPS) che operano anche in qualità di operatori non finanziari svolgendo **attività di trattamento del denaro contante**, tenuti a iscriversi in un apposito elenco della Banca d'Italia. Tale iscrizione sottopone gli operatori anche alla vigilanza della Banca d'Italia in materia di ricircolo delle banconote in euro (articolo 8 del decreto-legge n. 350/2001) e **in materia di normativa antiriciclaggio** (articolo 7 del decreto legislativo n. 231/2007).

L'Associazione collabora attivamente con tutti gli interlocutori coinvolti nel settore del trasporto valori (Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia, Istituti di credito, Poste Italiane, grande distribuzione organizzata), nonché con le Associazioni di categoria presenti in Italia nel settore della vigilanza privata, allo scopo di rendere più efficienti e sicuri i servizi prestati definendo, in armonia con le leggi ed i regolamenti vigenti italiani e comunitari, l'attività delle Aziende e del personale addetto.



L'Associazione ha espresso un proprio rappresentante - in qualità di componente supplente - in seno alla Commissione consultiva centrale per le attività di cui all'art. 134 TULPS, ed è altresì componente di OSSIF, il Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticrimine, partecipa ai lavori del COBAN, il Comitato per la continuità operativa della distribuzione di banconote in euro, nonché del Comitato Tecnico Permanente sulla criminalità predatoria, istituito presso il Ministero dell'Interno. A livello europeo è membro di ESTA – The European Cash Management Companies Association.

Considerazioni

Assovalori esprime un **convinto apprezzamento per l'intervento legislativo previsto dall'articolo 3** del disegno di legge di conversione. L'introduzione nel Codice Penale di una specifica aggravante ad effetto speciale per le rapine commesse, tra gli altri, in danno di veicoli portavalori o locali attrezzati per il deposito e la custodia di valori rappresenta un atto di realismo normativo necessario a tutelare un'infrastruttura critica per il sistema economico nazionale. Si ritiene opportuno rammentare che il settore non garantisce solo la movimentazione fisica del contante, ma assicura il ritiro delle pensioni, la continuità dei servizi bancari e del commercio, operando in un contesto di rischio che ha ormai assunto i contorni di una criticità strutturale.

I dati raccolti dagli operatori nel corso del 2025 indicano un quadro di particolare gravità, con un incremento degli attacchi superiore al 30% su base annua e con una forte concentrazione nel territorio pugliese, dove si è verificato oltre il 60% degli assalti totali nazionali. Oltre al dato quantitativo, a preoccupare è l'evoluzione delle modalità operative della criminalità, che agisce con tecniche paramilitari, blocchi stradali coordinati e armi da guerra. Di fronte a scenari di tale violenza, Assovalori desidera sottolineare la piena sintonia con l'operato delle Forze dell'Ordine. L'Associazione è consapevole delle difficoltà operative e delle critiche condizioni in cui il personale dello Stato si trova ad agire quotidianamente per garantire la sicurezza pubblica, dovendo fronteggiare gruppi criminali dotati di una spregiudicatezza e di una potenza di fuoco senza precedenti.

Le ricadute di tale esposizione criminale gravano direttamente sull'organizzazione dei servizi. La necessità di rimodulare le tratte o ridurre le frequenze nelle aree più esposte impatta sul diritto dei cittadini di accedere al contante per necessità primarie, come il ritiro delle pensioni o la spesa quotidiana. La continuità di questo servizio essenziale non può essere condizionata dal livello di pericolosità di specifiche aree geografiche. In tal senso, la sicurezza del trasporto valori va intesa come una responsabilità condivisa tra pubblico e privato. Assovalori ribadisce la volontà di



proseguire in una collaborazione strutturata con le istituzioni, nella convinzione che solo una strategia integrata — che unisca investimenti tecnologici privati, una costante presenza dello Stato e un quadro sanzionatorio severo — possa ristabilire condizioni di operatività sostenibili.

In ottica di rafforzamento della sicurezza operativa, l'Associazione segnala la possibilità di avviare un dialogo circa un aggiornamento della disciplina dei requisiti dei conducenti dei furgoni blindati adibiti al trasporto valori che tenga conto delle peculiari caratteristiche strutturali dei mezzi, in primo luogo la blindatura necessaria alla protezione del personale. Tale istanza appare coerente con la recente deroga al Codice della Strada che, per i veicoli commerciali a zero emissioni, consente di incorporare il peso dei componenti elettrici dal calcolo della massa complessiva ai fini della categoria di patente richiesta.

Conclusioni

Assovalori auspica l'approvazione dell'Articolo 3, ravvisando un segnale di supporto concreto non solo verso gli operatori del settore, ma verso tutte le Forze di Polizia impegnate nel contrasto quotidiano alla criminalità organizzata. Tale misura rappresenta un passo fondamentale per garantire la resilienza del sistema dei pagamenti e la sicurezza di chi opera quotidianamente sulle strade del Paese.